



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione generale

Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Allegato A alla Det. n. 4715/149 del 21 marzo 2022

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2022

Reg. (UE) n. 1305/2013

MISURA 14 - BENESSERE DEGLI ANIMALI

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO**

ANNUALITA' 2022



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR Sardegna
2014-2022



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

INDICE

1.	FINALITA' DELLA MISURA	4
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE	4
3.	LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	4
4.	DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA	5
5.	SOGGETTI BENEFICIARI	5
6.	PERIODO DI IMPEGNO	5
7.	TIPI DI INTERVENTO DELLA MISURA.....	5
8.	TIPO DI INTERVENTO 14.1.1 – SETTORE OVINO E CAPRINO DA LATTE	6
8.1	Criteri di ammissibilità “Tipo di intervento 14.1.1 – settore ovino e caprino da latte”.....	6
8.2	Descrizione degli impegni	6
8.3	Importo del sostegno.....	10
9.	TIPO DI INTERVENTO 14.1.2 – SETTORE SUINO.....	11
9.1.	Criteri di ammissibilità “Tipo di intervento 14.1.2 – settore suino”	12
9.2.	Descrizione degli impegni	12
9.3.	Indicazioni per l’adesione ai diversi Interventi.....	14
9.4.	Altri obblighi.....	14
10.	TIPO DI INTERVENTO 14.1.3 – SETTORE BOVINO ORIENTATO ALLA PRODUZIONE DI CARNE.....	15
10.1.	Criteri di ammissibilità “Tipo di intervento 14.1.3 – settore bovino da carne”	16
10.2.	Descrizione degli impegni	16
10.3.	Importo del sostegno.....	18
11.	TIPO DI INTERVENTO 14.1.4 – SETTORE BOVINO ORIENTATO ALLA PRODUZIONE DI LATTE	19
11.1.	Criteri di ammissibilità “Tipo di intervento 14.1.4 – settore bovino da latte”	19
11.2.	Descrizione degli impegni	19
11.3.	Indicazioni per l’adesione ai diversi interventi.....	20
11.4.	Importo del sostegno.....	20
12.	ALTRI IMPEGNI E DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I TIPI DI INTERVENTO	21
13.	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI	21
13.1.	Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale	21
13.2.	Tipologia di domande	22
13.3.	Compilazione e presentazione delle domande	23
13.3.1.	Termine di presentazione della domanda iniziale di sostegno e pagamento	24
13.3.2.	Termine di presentazione della domanda di modifica ai sensi dell’articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014	25
	Termine di presentazione della domanda di modifica ai sensi dell’articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro parziale)	25
13.3.3.	25
13.3.4.	Termine di presentazione della comunicazione di ritiro totale di domanda ai sensi dell’articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014	26
13.4	27
	COMUNICAZIONE DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI	27



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

13.5	COMUNICAZIONE DI CESSIONE TOTALE DI AZIENDA E SUBENTRO NEGLI IMPEGNI.....	28
14.	COMPATIBILITA' CON ALTRE MISURE DEL PSR 2014-2020.....	30
15.	RIDUZIONI E ESCLUSIONI.....	30
16.	CONTROLLI.....	30
17.	DISPOSIZIONI FINALI.....	30
18.	RICORSI.....	31
19.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR).....	32
20.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	32
20.1.	Normativa Comunitaria.....	32
20.2.	Normativa Nazionale.....	35
20.3.	Normativa Regionale e altri provvedimenti.....	35
21.	ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLE PRESENTI DISPOSIZIONI.....	37
21.1.	Allegati Tipo di intervento 14.1.1 – settore ovino e caprino da latte.....	37
21.2.	Allegati Tipo di intervento 14.1.2 – settore suino.....	38
21.3.	Allegati Tipo di intervento 14.1.3 – settore bovino da carne.....	38
21.4.	Allegati Tipo di intervento 14.1.4 – settore bovino da latte.....	38
21.5.	Allegati Modulistica comunicazioni ad Argea Sardegna e Laore.....	38



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

1. FINALITA' DELLA MISURA

Le pratiche di allevamento attualmente adottate negli allevamenti della Regione Sardegna hanno consentito l'evoluzione del settore zootecnico e garantito condizioni standard di benessere e sanità degli animali, rispettando i requisiti obbligatori prescritti dalla normativa comunitaria e dalla legislazione nazionale.

L'obiettivo specifico della Misura 14 *"Benessere degli animali"* è conseguire il miglioramento delle condizioni di benessere animale attraverso l'adozione di impegni più rigorosi, che vanno al di là delle condizioni obbligatorie e della pratica ordinaria, negli allevamenti ovini e caprini, suini, bovini da carne e da latte.

I fabbisogni emersi dall'analisi SWOT nella filiera zootecnica evidenziano comunque l'esigenza di valorizzare i sistemi tradizionali di allevamento attraverso il miglioramento del benessere animale (fabbisogno 4.2.11), la conoscenza sul miglioramento dei sistemi di benessere animale (fabbisogno 4.2.5), promuovendo l'organizzazione e l'innovazione della filiera attraverso la partecipazione a sistemi di qualità e di benessere animale (fabbisogno 4.2.9) promuovendo la cooperazione per l'innovazione delle filiere zootecniche (fabbisogno 4.2.12).

La Misura 14 *"Benessere degli animali"* contribuisce alla Focus area 3A *"Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali"*.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni si applicano alle domande di sostegno/pagamento per l'adesione agli impegni previsti dalla Misura 14 Benessere degli animali nell'annualità 2022.

3. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Sono ammissibili al sostegno gli allevamenti di capi ovini e caprini da latte, suini, bovini da carne e da latte, localizzati nel territorio della Regione Sardegna, riscontrati nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN).





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

4. DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA

Le risorse finanziarie, necessarie per il pagamento di tutte le domande di sostegno e pagamento, ammissibili annualità 2022, sono assicurate dalla dotazione finanziaria programmata per la Misura 14 nel PSR 2014-2022, pari a 316.755.544 euro, dalla quale devono essere detratte le spese necessarie a soddisfare il fabbisogno finanziario di tutte le domande ritenute ammissibili della Misure 215 Pagamenti per il benessere degli animali del PSR 2007-2013 (c.d. spese di transizione) e della Misura 14 “Benessere degli animali” annualità 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021.

Qualora tale dotazione finanziaria non fosse sufficiente, si provvederà, nel rispetto delle disposizioni normative unionali, ad assicurare la copertura finanziaria necessaria

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono aderire alla Misura 14 gli agricoltori singoli o associati che possiedono il requisito di Agricoltore in attività ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013.

Il beneficiario deve essere proprietario o detentore degli animali richiesti e ammissibili al premio nell'ambito di ogni intervento. Qualora il beneficiario sia esclusivamente detentore degli animali richiesti in domanda è necessario fornire una dichiarazione di assenso del proprietario alla presentazione della domanda di sostegno e pagamento, conforme all'Allegato 2: Modello di dichiarazione di assenso del proprietario degli animali alla presentazione della domanda di pagamento da parte del detentore.

6. PERIODO DI IMPEGNO

Il periodo d'impegno della Misura 14 è annuale e decorre dal 15 maggio 2022 al 14 maggio 2023.

7. TIPI DI INTERVENTO DELLA MISURA

La Misura 14 “*Benessere degli animali*”, sottomisura 14.1 Pagamento per il benessere degli animali, è articolata nei seguenti quattro tipi di intervento:

- Tipo di intervento 14.1.1 – Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore ovino e caprino da latte (in seguito “Tipo di intervento 14.1.1 – settore ovino e caprino da latte”);





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Tipo di intervento 14.1.2 – Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore suini (in seguito “Tipo di intervento 14.1.2 – settore suino”);
- Tipo di intervento 14.1.3 – Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore bovino orientato alla produzione di carne (in seguito “Tipo di intervento 14.1.3 – settore bovino da carne”);
- Tipo di intervento 14.1.4 – Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore bovino orientato alla produzione di latte (in seguito “Tipo di intervento 14.1.4 – settore bovino da latte”).

La Misura 14 prevede la possibilità di adesione contemporanea ai diversi “Tipi di intervento”.

Di seguito, per ciascun Tipo di intervento, sono descritti i criteri di ammissibilità, gli impegni da assumere e rispettare in funzione delle specie allevate, delle modalità di allevamento e dell'indirizzo produttivo praticato. Per ciascun intervento sono riportati i relativi importi del premio.

8. TIPO DI INTERVENTO 14.1.1 – SETTORE OVINO E CAPRINO DA LATTE

L'obiettivo del tipo di intervento è conseguire migliori condizioni di benessere animale attraverso l'adozione di impegni, che vanno al di là della pratica ordinaria e degli obblighi di condizionalità, negli allevamenti ovis e caprini da latte.

8.1 Criteri di ammissibilità “Tipo di intervento 14.1.1 – settore ovino e caprino da latte”

Il richiedente deve avere un numero di capi ammessi al sostegno per tutto il periodo di impegno, pari ad almeno 5 UBA, calcolate sulla base del seguente indice di conversione:

- un ovino-caprino di età superiore ai 12 mesi = 0,15 UBA.

8.2 Descrizione degli impegni

Gli impegni previsti dal tipo di intervento si applicano agli allevamenti ovis e caprini di tipo estensivo, specializzati nella produzione di latte, con ricovero nell'ovile e accesso all'esterno per l'utilizzazione del pascolo tutto l'anno. Gli impegni introducono criteri più rigorosi rispetto agli obblighi e alla pratica ordinaria, negli ambiti di cui all'articolo 10, lettere a) e b) del Regolamento (UE) n. 807/2014. L'allevatore, per i capi ammissibili al sostegno, ha l'obbligo per l'intero periodo





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

d'impegno di assumere e di rispettare in tutto l'allevamento ovino-caprino, gli impegni di benessere animale.

Gli impegni sono stati definiti in funzione delle modalità di mungitura praticata nell'allevamento:

- Mungitura manuale "Intervento 1";
- Mungitura meccanica "Intervento 2".

Per la stessa specie ovina o caprina presente in azienda è possibile aderire distintamente ad un solo "Intervento".

Nella successiva tabella sono individuati gli impegni da rispettare per i due diversi interventi.

Tabella: Impegni tipo di intervento 14.1.1

Intervento	Impegno 1 Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale	Impegno 2 Mungitura meccanica	Impegno 3 Monitoraggi o delle mastiti subcliniche attraverso l'esame CMT:	Impegno 4 Analisi del CCS del latte massale	Impegno 5 Controllo delle affezioni podali:	Impegno 6 Isolamento dei capi con affezioni podali in aree confinate	Impegno 7 Miglioramento della gestione della lettiera	Impegno 8 Gestione degli ambienti dell'allevamento
Intervento 1 Allevamento con mungitura manuale	X	non pertinente	X	X	X	X	X	X
Intervento 2 Allevamento con mungitura meccanica	X	X	X	X	X	X	X	X

Impegno 1) Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale

L'impegno prevede l'obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica in particolare sul mantenimento e miglioramento del benessere animale, organizzati dall'Agenzia LAORE Sardegna, per complessive 18 ore annue.

Impegno 2) Mungitura meccanica

L'impegno si applica esclusivamente all'Intervento 2 e prevede l'obbligo di effettuare almeno due volte l'anno il controllo periodico degli impianti di mungitura. Il controllo dovrà essere effettuato da tecnici specializzati, i quali dovranno misurare, con adeguate apparecchiature, i livelli del vuoto e i rapporti di pulsazione, nonché verificare lo stato delle guaine e degli altri componenti dell'impianto. I risultati del controllo del tecnico specializzato dovranno essere riportati in un'apposita scheda





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

conforme agli Allegati 1 e 2 – Controllo impianto di mungitura meccanica. Eventuali prescrizioni rilevate dal tecnico dovranno essere obbligatoriamente applicate dall'allevatore.

I periodi previsti per l'effettuazione dei controlli sono i seguenti:

- 1° controllo: dal 01 luglio al 31 dicembre 2022;
- 2° controllo: dal 02 gennaio al 31 marzo 2023.

Impegno 3) Monitoraggio delle mastiti subcliniche attraverso l'esame CMT

L'impegno prevede l'obbligo del monitoraggio della presenza di mastiti sub-cliniche nei capi in mungitura attraverso l'esame CMT (California Mastitis Test), oppure attraverso la lettura della conducibilità del latte (manuale o automatizzata), da applicarsi ad ogni emi-mammella. I capi che evidenziano positività al CMT (valori superiori al punteggio 1,5) o valori di conducibilità al di sopra della soglia prefissata (4,4 mS/cm a 25°C) dovranno essere marcati, con vernici atossiche per essere facilmente individuati dal medico veterinario aziendale o delle ASSL competenti per territorio, per i successivi e necessari trattamenti.

L'esame del CMT deve essere effettuato una volta al mese per i quattro mesi centrali della mungitura.

L'impegno prevede inoltre l'obbligo di registrazione e conservazione dei risultati del CMT in apposita scheda di monitoraggio conforme all'Allegato 3 – Controllo CMT.

Impegno 4) Analisi del Contenuto di Cellule Somatiche (CCS) del latte massale

L'impegno prevede l'obbligo di fare eseguire, presso un laboratorio accreditato, le analisi del CCS del latte massale almeno una volta al mese nel periodo di mungitura. La media geometrica annua del contenuto di cellule somatiche dovrà essere inferiore a 1.500.000 per ml, calcolata al termine del periodo di mungitura sulla base dei risultati dei controlli mensili.

Per le specie ovina e caprina il numero di analisi del latte deve essere almeno uno al mese per 4 mesi consecutivi. Sia nel caso della specie ovina che di quella caprina sono valide le analisi effettuate nel corso del periodo che decorre dal 15 settembre 2022 al 15 aprile 2023.

L'analisi del CCS deve essere effettuata sul latte massale conferito agli stabilimenti di trasformazione in concomitanza con i controlli del tenore di germi a 30° C (carica batterica) e di





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

eventuali altri parametri. I risultati delle analisi del CCS del latte massale ovino e caprino, analizzati dal Laboratorio, relativamente al CUAA di ciascun beneficiario, devono contenere almeno le seguenti informazioni, distintamente per ciascuna analisi:

- Annualità
 - CUAA
 - Denominazione (nome e cognome se ditta individuale, ragione sociale se ditta societaria)
 - Codice Azienda ASSL
 - Data prelievo campione (gg/mm/aaaa)
 - Data analisi di laboratorio (gg/mm/aaaa)
 - Tipo latte (O per ovino; C per caprino)
 - Numero progressivo campione
 - Valore cellule (CCS)
 - Carica batterica
- e se rilevati:
- Grasso, Proteine, Lattosio, Caseine, Urea FT e pH FT.

Il laboratorio che eseguirà le analisi del CCS del latte massale dovrà essere iscritto nell'elenco ufficiale dei laboratori di autocontrollo non annessi alle industrie alimentari della Regione Sardegna, tenuto presso il Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'Assistenza sociale della Regione.

Impegno 5) Controllo delle affezioni podali

L'impegno prevede l'obbligo di controllo podale degli animali con anomalie nell'andatura/postura, sintomo di possibili affezioni podali. La registrazione mensile della sintomatologia osservata nelle apposite schede conformi all'Allegato 4 – Controllo affezioni podali e Allegato 5 – Affezioni podali capi positivi.

Impegno 6) Isolamento dei capi con affezioni podali in aree confinate

L'impegno prevede l'interdizione dal pascolo e isolamento dei capi con affezioni podali in un'area di quarantena di dimensioni adeguate (1 m² per capo affetto). L'area dovrà essere dotata di lettiera morbida, pulita e asciutta con disponibilità di spazio per l'alimentazione e l'abbeverata.

Impegno 7) Miglioramento della gestione della lettiera





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'impegno prevede l'obbligo di miglioramento della gestione della lettiera nei locali di ricovero degli animali secondo le seguenti modalità:

- rinnovo completo della lettiera almeno tre volte all'anno. I rinnovi dovranno essere effettuati all'inizio della stagione autunnale (ottobre) ed entro il mese di aprile (a titolo esemplificativo il primo rinnovo può essere eseguito entro la prima decade di ottobre, il secondo nella seconda decade di gennaio ed il terzo nella terza decade di aprile). Prima di ogni rinnovo si dovrà provvedere anche alla disinfezione e disinfestazione del locale.
- aggiunta di paglia almeno due volte alla settimana ad esclusione del periodo estivo, al fine di mantenere la lettiera asciutta, morbida e pulita.

L'impegno prevede inoltre l'obbligo della registrazione della quantità di paglia consumata per la gestione della lettiera in apposita scheda conforme all'Allegato 6 – Gestione lettiera ovini e caprini.

Impegno 8) Gestione degli ambienti dell'allevamento

L'impegno prevede l'obbligo di adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio dei punti critici presenti in azienda (ricoveri, pozze d'acqua, aree fangose in vicinanza degli abbeveratoi, degli ovili, del pascolo e del meriggio, avvallamenti e/o fosse, zone di perdita liquami c/o pozzetti, depuratori e canali di scolo), che potrebbero favorire lo sviluppo degli insetti o di altri parassiti. L'individuazione dei punti critici dovrà essere effettuata dall'allevatore, in collaborazione con un tecnico, che provvederà a predisporre il piano di autocontrollo aziendale (redatto secondo lo schema conforme all'Allegato 7 – Piano di autocontrollo aziendale), indicando le specifiche prescrizioni che dovranno essere obbligatoriamente applicate dagli allevatori.

Il Piano di autocontrollo aziendale deve essere predisposto in azienda entro il mese di settembre 2022. Lo stesso Piano può essere integrato successivamente in presenza di ulteriori criticità che si verificano nel corso del periodo di impegno fino al 14 maggio 2023.

L'allevatore, in funzione delle prescrizioni riportate nel piano aziendale di autocontrollo, dovrà effettuare un controllo periodico di tali punti critici eventualmente individuati e registrare l'esecuzione delle operazioni in apposita scheda conforme all'Allegato 8 – Autocontrollo aziendale.

8.3 Importo del sostegno

L'importo del premio è diversificato in funzione degli impegni specifici per i due diversi interventi. Nella successiva tabella è riportato l'importo del sostegno per i beneficiari della Misura 14.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Tabella: importo del sostegno tipo intervento 14.1.1

Intervento	Importo del premio €/UBA/anno
Intervento 1 Allevamento con mungitura manuale	107
Intervento 2 Allevamento con mungitura meccanica	114

9. TIPO DI INTERVENTO 14.1.2 – SETTORE SUINO

L'obiettivo del tipo di intervento è conseguire migliori condizioni di benessere animale attraverso l'adozione di impegni, che vanno al di là della pratica ordinaria e degli obblighi di condizionalità, negli allevamenti suinicoli regionali.

Gli allevamenti suinicoli in Sardegna si differenziano in tre diversi metodi di produzione:

- 1) allevamenti stabulati con indirizzo produttivo da riproduzione e/o da ingrasso comprendono:
 - allevamenti dove sono presenti suini riproduttori e suini in accrescimento fino alla fase di ingrasso destinati alla macellazione;
 - allevamenti con la produzione del suinetto da latte (lattonzolo) destinato al consumo e/o alla produzione di suini (lattoni, magroncelli, scrofette, ecc.); da destinare ad altri allevamenti;
 - allevamenti specializzati per l'ingrasso, in cui sono allevati suini in accrescimento dalla fase dello svezzamento e/o magronaggio fino alla fine del ciclo produttivo destinati alla macellazione o ad altri allevamenti da ingrasso;
- 2) allevamenti stabulati con indirizzo produttivo da autoconsumo/familiare comprendono:
 - allevamenti di suini la cui produzione è destinata all'autoconsumo nell'ambito dell'azienda agricola; si tratta in genere di aziende specializzate in allevamenti di altre specie, prevalentemente ovini e caprini;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

3) allevamento confinato semibrado comprende:

- allevamenti tradizionali di suini all'aperto, detenuti in spazi confinati.

9.1. Criteri di ammissibilità “Tipo di intervento 14.1.2 – settore suino”

Il richiedente per essere ammesso al sostegno deve avere almeno una delle seguenti categorie di capi suini per tutto il periodo di impegno:

- scrofe e scrofette di peso maggiore a 50 kg = 0,5 UBA/CAPO;
- altri suini da ingrasso (magroni, magroncelli) = 0,3 UBA/CAPO.

Per l'adesione al tipo di intervento 14.1.2 – settore suino non è previsto un carico minimo ammissibile.

9.2. Descrizione degli impegni

L'allevatore che aderisce al tipo di intervento 14.1.2 ha l'obbligo per l'intero periodo d'impegno di assumere e di rispettare in tutto l'allevamento suinicolo, per i capi ammissibili al sostegno, gli impegni di benessere animale.

Gli impegni sono stati definiti in funzione del sistema di allevamento, dell'indirizzo produttivo e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione.

Tabella: Impegni tipo di intervento 14.1.2

Intervento	Impegno 1 Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale	Impegno 2 Gestione degli spazi interni dell'allevamento	Impegno 3 Utilizzo della lettiera negli spazi interni dell'allevamento	Impegno 4 Gestione dell'allevamento confinato semibrado
Intervento 1 Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da riproduzione e/o da ingrasso (strutture con pavimento fessurato)	X	x	non pertinente	non pertinente
Intervento 2 Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da riproduzione e/o da ingrasso (strutture con pavimento continuo)	X	non pertinente	X	non pertinente
Intervento 3 Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da autoconsumo/familiare (strutture con pavimento continuo)	X	non pertinente	X	non pertinente
Intervento 4 Allevamento confinato semibrado	X	non pertinente	X	X





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Impegno 1) Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale (Intervento 1, 2, 3 e 4)

L'impegno prevede l'obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica in particolare sul mantenimento e miglioramento del benessere animale, organizzati dall'Agenzia LAORE Sardegna, per complessive 18 ore annue.

Nel caso in cui un beneficiario partecipa congiuntamente all'Intervento 3 "Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da autoconsumo/familiare (strutture con pavimento continuo)" e ad un altro tipo di intervento (14.1.1,14.1.3,14.1.4), per il rispetto dell'impegno 1 dell'Intervento 3, sono sufficienti 8 ore di partecipazione ai programmi di aggiornamento e assistenza tecnica.

Impegno 2) Gestione degli spazi interni dell'allevamento (Intervento 1)

L'impegno prevede l'obbligo di allevare i suini in gruppi stabili e in uno spazio più ampio rispetto alla baseline e all'ordinarietà, prevedendo, fin dall'inizio della costituzione del gruppo, una superficie disponibile per ciascun capo pari a:

- stalla di ingrasso: minimo 0,70 m² per ogni suino di peso maggiore ai 25 kg fino a 110 kg;
- stalla per scrofette: minimo 2,30 m² per ogni scrofetta;
- stalla per scrofe: minimo 3,50 m² per ogni scrofa.

Impegno 3) Utilizzo della lettiera negli spazi interni all'allevamento (Intervento 2, 3 e 4)

L'impegno prevede i seguenti obblighi:

- utilizzo della lettiera, ad esclusione del periodo estivo, nelle diverse zone di allevamento (zone/box per la fecondazione, gestazione, svezzamento, ingrasso, nelle gabbie parto e nelle capannine presenti negli allevamenti semibradi), oltre i periodi previsti dalla normativa vigente;
- aggiunta di paglia o altro materiale idoneo (fieno, segatura e trucioli) a cadenza almeno settimanale.

La lettiera dovrà essere sostituita completamente alla fine di ogni ciclo di allevamento previa pulizia e disinfezione dell'area interessata.





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'impegno prevede inoltre l'obbligo della registrazione della quantità di paglia consumata per la gestione della lettiera in apposita scheda conforme all'Allegato 1 – Gestione lettiera suini.

Impegno 4) Gestione dell'allevamento confinato semibrado (Intervento 4)

L'impegno prevede l'obbligo di parcellizzazione delle aree destinate all'allevamento mediante la divisione in almeno due lotti e l'utilizzo di ognuno di essi per un periodo massimo di 6 mesi. Contestualmente al trasferimento degli animali nel nuovo lotto (nuova zona di pascolamento) deve essere effettuato lo spostamento dei ricoveri e dei dispositivi (recinti mobili e capannine), previa disinfezione e disinfestazione. Il numero di animali presenti in ogni lotto, deve essere tale da assicurare per tutto il periodo di permanenza la possibilità di usufruire del pascolo inesplorato, in modo da favorire l'indole naturale dell'animale all'esplorazione.

9.3. Indicazioni per l'adesione ai diversi Interventi

Per gli Allevamenti suinicoli stabulati con indirizzo produttivo da riproduzione e/o ingrasso (strutture in pavimento fessurato e/o continuo), è possibile l'adesione contemporanea sia all'Intervento 1 che all'Intervento 2. In questo caso una categoria animale (suini da ingrasso, scrofe e scrofette) potrà essere richiesta a premio esclusivamente in uno dei due interventi.

9.4. Altri obblighi

I beneficiari che aderiscono all'intervento 14.1.2 devono obbligatoriamente avere la qualifica di allevamento/azienda controllata o certificata per peste suina africana, entro la prima annualità di adesione all'intervento e la qualifica di allevamento/azienda certificata per peste suina africana entro l'annualità di impegno in caso di adesione al tipo di intervento per più annualità.

9.5. Importo del sostegno

L'importo del premio è diversificato in funzione degli impegni specifici per i quattro diversi interventi definiti in funzione del sistema di allevamento, dell'indirizzo produttivo e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione, come riportato nella successiva tabella.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Tabella: importo del sostegno tipo intervento 14.1.2

Intervento	Categorie di animali ammissibili	Importo del premio €/UBA/anno
Intervento 1 Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da riproduzione e/o da ingrasso (strutture con pavimento fessurato)	suini da ingrasso (magroni e magroncelli)	8
	scrofette	66
	scrofe	94
Intervento 2 Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da riproduzione e/o da ingrasso (strutture con pavimento continuo)	suini da ingrasso (magroni e magroncelli), scrofette, scrofe	273
Intervento 3 Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da autoconsumo/familiare (strutture con pavimento continuo)	suini da ingrasso (magroni e magroncelli)	273
Intervento 4 Allevamento confinato semibrado	suini da ingrasso (magroni e magroncelli), scrofette, scrofe	331

10. TIPO DI INTERVENTO 14.1.3 – SETTORE BOVINO ORIENTATO ALLA PRODUZIONE DI CARNE

L'obiettivo del tipo di intervento è conseguire migliori condizioni di benessere animale negli allevamenti bovini orientati alla produzione della carne, attraverso l'adozione di impegni che vanno al di là della pratica ordinaria e degli obblighi di condizionalità.

Gli allevamenti bovini da carne in Sardegna si differenziano in due diversi metodi di produzione:

- 1) allevamento semiestensivo con indirizzo produttivo prevalente da carne comprende:
 - allevamenti tradizionali di bovini con ricovero in stalla durante i mesi invernali e durante la notte, per la produzione di vitelli da ingrasso (linea vacca – vitello), mentre la produzione di latte è di secondo piano.
- 2) allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne comprendono:
 - allevamenti dove sono presenti riproduttori e bovini in accrescimento fino alla fase di ingrasso dei vitelli destinati alla macellazione;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- allevamenti specializzati per l'ingrasso, in cui sono allevati bovini in accrescimento dalla fase dello svezzamento fino alla fine del ciclo produttivo destinati alla macellazione.

10.1. Criteri di ammissibilità "Tipo di intervento 14.1.3 – settore bovino da carne"

Il richiedente deve avere un numero di capi ammessi al sostegno per tutto il periodo di impegno pari ad almeno 2 UBA calcolate sulla base del seguente indice di conversione:

- Bovini da sei mesi a due anni di età = 0,6;
- Bovini di meno di sei mesi = 0,4.

10.2. Descrizione degli impegni

L'allevatore che aderisce al tipo di intervento 14.1.3, ha l'obbligo per l'intero periodo d'impegno di assumere e di rispettare in tutto l'allevamento bovino da carne, per i capi ammissibili al sostegno, gli impegni di benessere animale.

Gli impegni sono stati definiti in funzione del sistema di allevamento, dell'indirizzo produttivo e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione.

Tabella: Impegni tipo di intervento 14.1.3

Intervento	Impegno 1 Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale	Impegno 2 Utilizzo della lettiera negli spazi interni dell'allevamento	Impegno 3 Gestione degli spazi interni dell'allevamento	Impegno 4 Gestione degli ambienti dell'allevamento
Intervento 1 Allevamento semi-estensivo con indirizzo produttivo prevalente da carne	X	X	non pertinente	X
Intervento 2 Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne su pavimento grigliato/fessurato	X	non pertinente	X	X
Intervento 3 Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne su pavimento continuo	X	X	X	X





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Impegno 1) Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale (Intervento 1, 2 e 3)

L'impegno prevede l'obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica in particolare sul mantenimento e miglioramento del benessere animale, organizzati dall'Agenzia LAORE Sardegna, per complessive 18 ore annue.

Impegno 2) Utilizzo della lettiera negli spazi interni dell'allevamento. (Intervento 1 e 3)

L'impegno prevede l'obbligo dell'utilizzo della lettiera nei locali di ricovero per gli allevamenti semi-estensivi e nei locali di stabulazione per gli allevamenti stabulati. La lettiera deve essere mantenuta asciutta, morbida e pulita, con uno spessore di almeno 60 mm. L'allevatore dovrà verificare giornalmente le condizioni della lettiera, garantendo il rinnovo e/o la rabboccatura almeno un volta alla settimana, con paglia o altro materiale idoneo (fieno, segatura e trucioli), al fine di mantenere uno strato morbido, asciutto e pulito.

Negli allevamenti semi-estensivi, l'utilizzo della lettiera è previsto per almeno sei mesi nel periodo autunno invernale (settembre/marzo).

Negli allevamenti stabulati con pavimentazione continua l'utilizzo della lettiera è previsto per tutto l'anno.

L'impegno prevede inoltre l'obbligo della registrazione della quantità di paglia consumata per la gestione della lettiera in apposita scheda conforme all'Allegato 1 – Gestione lettiera bovini da carne.

Impegno 3) Gestione degli spazi interni dell'allevamento (Intervento 2 e 3)

L'impegno prevede l'obbligo di rispettare una superficie minima di stabulazione pari a 4,50 m²/capo per i bovini di età inferiore a 24 mesi.

Per superficie di stabulazione si intende lo spazio interno delimitato perimetralmente e coperto in cui gli animali possono esercitare liberamente l'attività di locomozione, alimentazione e riposo.

Impegno 4) Gestione degli ambienti dell'allevamento (Intervento 1, 2 e 3)

L'impegno prevede l'obbligo di adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio dei punti critici presenti in azienda (ricoveri, pozze d'acqua, aree fangose in vicinanza degli abbeveratoi, delle stalle, del pascolo, avvallamenti e/o fosse, zone di perdita liquami c/o pozzetti, depuratori e





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

canali di scolo), che potrebbero favorire lo sviluppo degli insetti o di altri parassiti. L'individuazione dei punti critici dovrà essere effettuata dall'allevatore, in collaborazione con un tecnico, che provvederà a predisporre il piano di autocontrollo aziendale (redatto secondo lo schema conforme all' Allegato 2 – Piano di autocontrollo aziendale), indicando le specifiche prescrizioni che dovranno essere obbligatoriamente applicate dagli allevatori.

Il Piano di autocontrollo aziendale deve essere predisposto entro il mese di settembre 2022. Lo stesso Piano può essere integrato successivamente in presenza di ulteriori criticità che si verificano nel corso del periodo di impegno fino al 14 maggio 2023.

L'allevatore, in funzione delle prescrizioni riportate nel piano aziendale di autocontrollo, dovrà effettuare un controllo periodico di tali punti critici eventualmente individuati e registrare l'esecuzione delle operazioni in apposita scheda conforme all'Allegato 3 – Autocontrollo aziendale.

L'impegno prevede inoltre, l'obbligo di eseguire il test (scotch test o altra procedura diagnostica) per l'individuazione di ectoparassiti, quattro volte nell'arco del periodo di impegno, con cadenza trimestrale. Il test dovrà essere eseguito su un campione rappresentativo degli animali presenti in allevamento (20%) e su tutti gli animali di nuova introduzione. L'allevatore dovrà effettuare la registrazione dell'esecuzione del test con l'identificativo dei capi risultati positivi e le misure adottate, su apposite schede conformi all'Allegato 4 – Individuazione ectoparassiti.

10.3. Importo del sostegno

L'importo del premio è diversificato in funzione degli impegni specifici per i tre diversi interventi definiti in funzione del sistema di allevamento, dell'indirizzo produttivo e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione come riportato nella successiva tabella.

Tabella: importo del sostegno tipo intervento 14.1.3

Intervento	Importo del premio €/UBA/anno
Intervento 1 Allevamento semiestensivo con indirizzo produttivo prevalente da carne	72
Intervento 2 Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne su pavimento grigliato/fessurato	72
Intervento 3 Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne su pavimento continuo	155





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

11. TIPO DI INTERVENTO 14.1.4 – SETTORE BOVINO ORIENTATO ALLA PRODUZIONE DI LATTE

L'obiettivo del tipo di intervento è conseguire migliori condizioni di benessere animale negli allevamenti bovini orientati alla produzione da latte, attraverso l'adozione di impegni che vanno al di là della pratica ordinaria e degli obblighi di condizionalità.

11.1. Criteri di ammissibilità “Tipo di intervento 14.1.4 – settore bovino da latte”

Il richiedente deve avere un numero di capi ammessi al sostegno per tutto il periodo di impegno pari ad almeno 2 UBA calcolate sulla base del seguente indice di conversione:

- Vacche = 1,0;
- Bovini femmina da sei mesi a due anni di età = 0,6;
- Bovini femmina di meno di sei mesi = 0,4.

Sono esclusi dal tipo di intervento 14.1.4 – settore bovino da latte gli allevamenti che aderiscono al “Tipo intervento 14.1.3 – settore bovino da carne”.

11.2. Descrizione degli impegni

L'allevatore che aderisce al tipo di intervento 14.1.4, ha l'obbligo per l'intero periodo d'impegno di assumere e di rispettare in tutto l'allevamento bovino da latte, per i capi ammissibili al sostegno, gli impegni di benessere animale.

Gli impegni sono stati definiti in funzione del sistema di allevamento, dell'indirizzo produttivo e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione.

Tabella: Impegni tipo di intervento 14.1.4

Intervento	Impegno 1 Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale	Impegno 2 Utilizzo della lettiera negli spazi interni dell'allevamento	Impegno 3 Gestione degli spazi interni dell'allevamento
Intervento 1 Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da latte su pavimento grigliato/fessurato	X	non pertinente	X
Intervento 2 Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da latte su pavimento continuo	X	X	X

Impegno 1) Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale (Intervento 1 e 2)





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'impegno prevede l'obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica in particolare sul mantenimento e miglioramento del benessere animale, organizzati dall'Agenzia LAORE Sardegna, per complessive 18 ore annue.

Impegno 2) Utilizzo della lettiera negli spazi interni dell'allevamento (Intervento 2)

L'impegno prevede l'obbligo dell'utilizzo della lettiera nei locali di stabulazione per gli animali presenti in allevamento. La lettiera deve essere mantenuta asciutta, morbida e pulita, con uno spessore di almeno 40-50 mm. L'allevatore dovrà verificare giornalmente le condizioni della lettiera, garantendo il rinnovo e/o la rabboccatura almeno una volta alla settimana, con paglia o altro materiale idoneo (fieno, segatura e trucioli), al fine di mantenere uno strato morbido, asciutto e pulito.

L'impegno prevede inoltre l'obbligo della registrazione della quantità di paglia consumata per la gestione della lettiera in apposita scheda conforme all'Allegato 1 – Gestione lettiera bovini da latte.

Impegno 3) Gestione degli spazi interni dell'allevamento (Intervento 1 e 2)

L'impegno prevede l'obbligo di rispettare una superficie minima di stabulazione pari a 8 m² per capo adulto. Per superficie di stabulazione si intende lo spazio interno delimitato perimetralmente e coperto in cui gli animali possono esercitare liberamente l'attività di locomozione, alimentazione e riposo. Nel caso di allevamenti in cui la superficie di stabulazione destinata alla quota di rimonta è diversa rispetto alla superficie destinata ai capi in lattazione, il rapporto di 8 m²/capo adulto dovrà essere rispettato separatamente in ciascuna delle due diverse superfici di stabulazione.

11.3. Indicazioni per l'adesione ai diversi interventi

Per gli Allevamenti bovini stabulati con indirizzo produttivo da latte, è possibile l'adesione contemporanea sia all'Intervento 1 che all'Intervento 2. In questo caso le diverse categorie di animali: vacche da latte e bovini da rimonta (bovini femmina da sei mesi a due anni di età e bovini femmina di meno di sei mesi) potranno essere richiesti a premio esclusivamente in uno dei due interventi.

11.4. Importo del sostegno

L'importo del premio è diversificato in funzione degli impegni specifici per i due diversi interventi definiti in funzione del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione come riportato nella successiva tabella.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Tabella: importo del sostegno tipo intervento 14.1.3

Intervento	Importo del premio €/UBA/anno
Intervento 1 Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da latte su pavimento grigliato/fessurato	48
Intervento 2 Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da latte su pavimento continuo	127

12. ALTRI IMPEGNI E DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I TIPI DI INTERVENTO

I beneficiari che aderiscono alla Misura 14, devono assumere e rispettare le regole di condizionalità di cui agli articoli 93 e 94 e a norma dell'Allegato II del Regolamento (UE) n. 1306/2013 secondo le modalità applicative stabilite nei provvedimenti nazionale e regionale.

Per quanto attiene la normativa nazionale in materia di condizionalità si applica il D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Per quanto attiene la normativa regionale in materia di condizionalità si applica il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 3434/DecA/del 1 ottobre 2020 .

I beneficiari sono tenuti a costituire ed aggiornare la Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN), prima della presentazione della domanda di sostegno e pagamento, per le diverse specie animali allevate per la quale viene richiesto l'aiuto.

Le schede utilizzate per la registrazione delle attività svolte, in osservanza degli impegni assunti nell'ambito di ogni intervento, dovranno essere adeguatamente compilate con le informazioni richieste, conservate fino a due anni successivi al periodo di impegno e messe a disposizione dei soggetti incaricati dei controlli.

13. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI

13.1. Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale

Gli agricoltori che intendono presentare domanda di sostegno e pagamento hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999.





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere attuata prima della compilazione della domanda presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato dall'OP ARGEA.

Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni impartite dall'OP ARGEA nelle istruzioni operative n. 7 del 18 febbraio 2022.

13.2. Tipologia di domande

L'articolo 2 del regolamento (UE) n. 640/2014 fissa le seguenti definizioni:

- a) <<domanda di sostegno>>, una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- b) <<domanda di pagamento>>, una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Anche per l'annualità 2022 è prevista la presentazione di un'unica domanda di sostegno/pagamento. La <<domanda di sostegno>> se ritenuta ammissibile sarà considerata valida anche come <<domanda di pagamento>>¹. Pertanto le disposizioni impartite dall'OP ARGEA per la <<domanda di pagamento>> con le Istruzioni operative n 7 del 18 febbraio 2022, per quanto pertinenti, sono considerate valide anche per la <<domanda di sostegno>>.

Il richiedente può presentare le seguenti tipologie di domanda e di comunicazione:

1. domanda iniziale di sostegno/pagamento;
2. domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 809/2014;
3. domanda di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 809/2014 (di seguito domanda di ritiro parziale);
4. comunicazione di ritiro ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 809/2014 (di seguito comunicazione di ritiro totale);
5. comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Casi di forza maggiore e circostanze eccezionali).

¹ Si ricorda che il richiedente, con la sottoscrizione della domanda di sostegno, chiede che tale domanda, se ritenuta ammissibile dall'Autorità di Gestione, sia considerata valida anche come domanda di pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 640/2014, art. 2, par. 1 punto 4).





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

13.3. Compilazione e presentazione delle domande

Come previsto nelle Istruzioni operative dell'OP ARGEA n. 7 del 18 febbraio 2022 per la compilazione e la presentazione delle domande è necessario rivolgersi ai CAA autorizzati dall'OP ARGEA.

La compilazione e la presentazione delle domande deve essere effettuata on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione dall'OP ARGEA sul portale SIAN.

Le domande devono essere indirizzate al Servizio Territoriale dell'OP ARGEA competente, individuato sulla base della localizzazione comunale dell'azienda. Qualora l'azienda ricada in più Comuni afferenti a Servizi Territoriali diversi, sarà considerato Servizio Territoriale competente quello su cui ricade la maggior quota della Superficie Aziendale Totale (SAT).

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata dal CAA incaricato, sottoscritta dal richiedente e trasmessa sul portale SIAN in via telematica ("rilascio" della domanda sul portale SIAN) che registra la data di presentazione.

È prevista la presentazione delle domande in modalità "non dematerializzata" (bando ordinario); pertanto le domande devono essere sottoscritte esclusivamente con firma autografa.

Le copie cartacee delle domande e delle comunicazioni, rilasciate sul portale SIAN e sottoscritte con firma autografa, devono essere archiviate e custodite presso il Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), al quale è stato conferito mandato per la compilazione delle domande, secondo le disposizioni impartite dall'OP ARGEA; il CAA deve rendere disponibili le domande e le comunicazioni cartacee per eventuali controlli.

Poiché è presentata un'unica domanda di sostegno e pagamento la modalità di sottoscrizione con firma autografa è valida anche per la domanda di sostegno. La presentazione della domanda di sostegno/pagamento coincide con la trasmissione on-line sul portale SIAN (rilascio). Si evidenzia che solo con la fase di rilascio la domanda di sostegno/pagamento si intende effettivamente presentata; la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda.

Nel caso in cui l'intestatario della domanda risulti solo detentore dei capi richiesti a premio nella domanda di sostegno/pagamento, è necessario presentare all'OP ARGEA la dichiarazione di assenso alla presentazione della domanda da parte del proprietario degli animali conforme allo schema di cui all'Allegato 2 Modello di dichiarazione di assenso alla presentazione della domanda di sostegno e pagamento, delle presenti disposizioni.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Il suddetto modello deve essere inviato, esclusivamente in formato PDF, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo:

aragea@pec.agenziaaragea.it

con nota di trasmissione contenente almeno i seguenti dati:

- nome e cognome o ragione sociale
- codice fiscale
- numero di domanda
- Servizio Argea destinatario (Servizio Territoriale competente per territorio)

e avente il seguente oggetto:

- PSR 2014-2020 della Regione Sardegna.
Domanda di sostegno e pagamento Misura 14 - Benessere degli animali – Annualità 2
Dichiarazione di assenso alla presentazione della domanda di sostegno e pagamento.

I CAA autorizzati possono iniziare la compilazione e la trasmissione telematica delle domande di sostegno/pagamento sul portale SIAN a partire dalla data di apertura del sistema di compilazione sul portale SIAN.

Ai fini del pagamento il beneficiario dovrà indicare correttamente nella domanda il Codice IBAN.

L'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di pagamento.

13.3.1. Termine di presentazione della domanda iniziale di sostegno e pagamento

Il termine ultimo per la presentazione della domanda iniziale di sostegno/pagamento (rilascio sul portale SIAN) è il 16 maggio 2022.

Fatta eccezione per i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, il rilascio della domanda di sostegno/pagamento oltre il 16 maggio 2022 (presentazione tardiva della domanda) comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile.

È consentito un ritardo massimo di 25 giorni di calendario successivi al termine del 16 maggio 2022.

Le domande rilasciate sul portale SIAN in data successiva al 10 giugno 2022 sono irricevibili.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Si precisa che il termine ultimo per la presentazione (rilascio) online, tramite il portale SIAN, delle domande di pagamento, è fissato dall'Organismo Pagatore ARGEA. Il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento coincide con quello fissato dall'OP ARGEA per le domande di pagamento annualità 2022.

Pertanto, sono fatte salve eventuali proroghe disposte dall'OP ARGEA.

13.3.2. Termine di presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014

La domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE) n. 809/2014 deve essere "rilasciata" dal CAA sul portale SIAN entro il 31 maggio 2022. Ai sensi dell'articolo 13 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, fatti salvi i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, il rilascio della domanda di modifica oltre tale termine comporta una riduzione dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande di modifica sono ricevibili fino al termine ultimo di presentazione tardiva della domanda iniziale di sostegno/pagamento. Pertanto le domande di modifica presentate dopo l'10 giugno 2022 sono irricevibili.

13.3.3. Termine di presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro parziale)

Ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014, "una domanda di aiuto, una domanda di sostegno, una domanda di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata in parte in qualsiasi momento per iscritto". Tuttavia se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze o se l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti di domanda che presentano inadempienze.

Si evidenzia che in caso di ritiro parziale della domanda deve essere comunque rispettato il criterio di ammissibilità relativo alla domanda.

Come disposto dall'OP ARGEA ai paragrafi 7 e 7.1 delle Istruzioni Operative n. 7 del 18 febbraio 2022, il termine per la presentazione della domanda di ritiro parziale (modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Pertanto dopo il termine per la presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014, stabilito dall'OP ARGEA ai predetti paragrafi 7 e 7.1, il beneficiario può presentare richiesta di ritiro con riguardo alle sole parti di domanda che non presentano inadempienze, pubblicate dall'OP ARGEA con l'apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria.

Oltre il predetto termine, stabilito dall'OP ARGEA, non è possibile presentare domande di ritiro parziale on-line sul portale SIAN, pertanto, esclusivamente dopo tale termine il ritiro parziale della domanda deve essere comunicato utilizzando il Modulo 1.

Il suddetto Modulo 1 deve essere inviato dal richiedente o dal CAA incaricato, in qualsiasi momento, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 e nel presente paragrafo, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: aragea@pec.agenziaaragea.it.

13.3.4. Termine di presentazione della comunicazione di ritiro totale di domanda ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014

Una domanda può essere ritirata totalmente in qualsiasi momento per iscritto, tramite presentazione presso il Servizio Territoriale competente dell'OP Argea, della comunicazione di ritiro con la quale il beneficiario richiede di ritirare totalmente la domanda precedentemente presentata, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 809/2014.

Tuttavia, se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate inadempienze nella domanda o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco, e se da tale controllo emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti di domanda che presentano inadempienze.

L'OP ARGEA, al paragrafo 7.2 delle Istruzioni Operative n. 7 del 18 febbraio 2022 ha stabilito che il termine per la presentazione della domanda di ritiro totale coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di sostegno/pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

Pertanto dopo il termine per la presentazione della domanda di ritiro totale, stabilito dall'OP ARGEA al predetto paragrafo 7.2, il beneficiario può presentare richiesta di ritiro totale, con riguardo alle sole parti di domanda che non presentano irregolarità.

Il ritiro totale della domanda deve essere comunicato utilizzando il Modulo 2 che deve essere inviato dal richiedente o dal CAA incaricato, in qualsiasi momento, nel rispetto di quanto disposto





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

dall'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 e nel presente paragrafo, all'OP ARGEA, presso il Servizio Territoriale competente, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: argea@pec.agenziaargea.it.

Il Servizio territoriale Argea esegue l'istruttoria della comunicazione di ritiro totale, valutandone gli effetti connessi all'interruzione degli impegni assunti dal beneficiario.

Le comunicazioni di ritiro totale sono irricevibili nei seguenti casi:

- avvenuto pagamento della domanda;
- presenza della domanda tra quelle estratte a campione;
- avvenuta comunicazione all'azienda delle difformità della domanda riscontrate.

13.4 COMUNICAZIONE DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Ai sensi dell'articolo 2 paragrafo 2 del regolamento (UE) 1306/2013, i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali possono essere in particolare riconosciute nei seguenti casi:

- a. il decesso del beneficiario;
- b. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d. la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e. un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Le comunicazioni relative ai casi di forza maggiore e alle circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 4 del Reg (UE) n. 640/2014 sono disciplinate dalle Istruzioni operative di AGEA n. 32 del 6 luglio 2017.





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione probante, devono essere comunicati, come stabilito dall'articolo 4 del Reg. (UE) n. 640/2014 entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi.

Per la comunicazione dei casi di forza maggiore e delle circostanze eccezionali deve essere utilizzato lo specifico modulo allegato alle predette istruzioni Operative, disponibile come modulo 3 allegato alle presenti disposizioni.

La comunicazione di casi di forza maggiore e circostanze eccezionali deve essere inviata utilizzando il modulo 3 – Causa di forza maggiore, esclusivamente in formato PDF, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'OP Argea e all'Agenzia Laore ai seguenti indirizzi:

argea@pec.agenziaargea.it

protocollo.agenzia.laore@legalmail.it

con nota di trasmissione contenente almeno i seguenti dati:

- nome e cognome o ragione sociale
- codice fiscale
- numero di domanda
- Servizio Argea destinatario (Servizio Territoriale competente per territorio)

e avente il seguente oggetto:

- PSR 2014-2020 della Regione Sardegna.
Domanda di sostegno e pagamento Misura 14 - Benessere degli animali – Annualità 2022.
Comunicazione di causa di forza maggiore/circostanza eccezionale.

13.5 COMUNICAZIONE DI CESSIONE TOTALE DI AZIENDA E SUBENTRO NEGLI IMPEGNI

Ai sensi dell'articolo 47 paragrafi 2 e 5 del Reg. (UE) n. 1305/2013, se durante il periodo di esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede totalmente la sua azienda ad altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno per il restante periodo.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

In caso di cessione totale dell'azienda ai sensi dell'articolo 47 paragrafi 2 e 5 del Reg. (UE) n. 1305/2013, il soggetto al quale è trasferita l'azienda (di seguito cessionario) è tenuto a subentrare nell'impegno assunto dal beneficiario (di seguito cedente) con la domanda di sostegno e pagamento. Qualora il cessionario non subentri nell'impegno si procede alla revoca totale del sostegno e al recupero delle somme eventualmente erogate.

Ai sensi delle Istruzioni Operative di AGEA n. 32 del 6 luglio 2017, fatte salve diverse disposizioni impartite dall'OP ARGEA, la documentazione probante la cessione totale dell'azienda è la seguente: copia dell'atto registrato con il quale, a qualsiasi titolo, è trasferita totalmente l'azienda dal cedente al cessionario, contenente l'indicazione specifica delle particelle catastali dichiarate nella domanda.

La cessione totale dell'azienda e il subentro negli impegni deve essere comunicata all'OP Argea entro e non oltre 30 giorni dalla data di cessione totale dell'azienda. I 30 giorni decorrono dalla data di cessione indicata nell'atto. Se la cessione avviene con più atti, i 30 giorni decorrono dalla data indicata nel primo atto.

Le comunicazioni di cessione di azienda pervenute dopo tale termine sono irricevibili. In tal caso si procede alla revoca totale del sostegno e al recupero delle somme eventualmente erogate.

La documentazione deve essere inviata in copia, oltre che all'OP Argea, utilizzando il modulo 4 – Cessione totale azienda, esclusivamente in formato PDF, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) anche all'Agenzia Laore ai seguenti indirizzi:

argea@pec.agenziaargea.it

protocollo.agenzia.laore@legalmail.it

con nota di trasmissione contenente almeno i seguenti dati:

- nome e cognome o ragione sociale
- codice fiscale
- numero di domanda
- Servizio Argea destinatario (Servizio Territoriale competente per territorio)

e avente il seguente oggetto:

- PSR 2014-2020 della Regione Sardegna.
Domanda di sostegno e pagamento Misura 14 - Benessere degli animali – Annualità 2022.
Comunicazione di cessione azienda e subentro impegno.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

14. COMPATIBILITA' CON ALTRE MISURE DEL PSR 2014-2020

La Misura 14 è compatibile con tutte le altre misure del PSR.

15. RIDUZIONI E ESCLUSIONI

In materia di riduzioni ed esclusioni si applica la pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Per quanto attiene la normativa comunitaria si applicano in particolare i Regg. (UE) n. 640/2014 e s.m.i. e 809/2014 e s.m.i.

Per quanto attiene la normativa nazionale in materia di riduzioni ed esclusioni si applica il D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Le disposizioni regionali riguardanti le riduzioni e le esclusioni per inadempienze degli impegni/criteri/obblighi per l'annualità 2022, di attuazione dell'articolo 24 (Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale) del predetto D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 saranno emanate con successivo Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale. I beneficiari sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tale Decreto.

16. CONTROLLI

I controlli sono svolti conformemente al Regolamento (UE) n. 809/2014, che disciplina l'attuazione dei controlli e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, secondo le disposizioni applicative dell'Autorità di gestione e dell'Organismo Pagatore ARGEA descritte nei Manuali delle procedure e nelle circolari.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Per la predisposizione delle presenti disposizioni sono state adottate le Istruzioni operative dell'OP ARGEA n. 7 del 18 febbraio 2022 "Sviluppo rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Eventuali ulteriori disposizioni necessarie per l'attuazione della Misura 14 nel 2022 potranno essere impartite mediante provvedimenti dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, dell'Autorità di Gestione e del competente Direttore del Servizio (Responsabile di Misura). I richiedenti sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tali provvedimenti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia alle norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

18. RICORSI

Avverso gli atti del procedimento (comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli), è ammesso:

in via amministrativa:

1. ricorso all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o piena conoscenza del provvedimento;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla comunicazione o piena conoscenza dell'atto, avente carattere definitivo;
3. ricorso in via giurisdizionale all'autorità competente:
 - Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Sardegna entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o piena conoscenza del provvedimento;

Se viene proposto ricorso gerarchico, il relativo esame deve concludersi entro 90 giorni dalla sua presentazione. Trascorso tale termine senza che intervenga decisione da parte dell'autorità adita, il ricorso si intende respinto per silenzio-rigetto. In tal caso, avverso il provvedimento originariamente impugnato è possibile proporre ricorso in via giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica (ricorso straordinario al Capo dello Stato) entro 120 giorni decorrenti dalla formazione del silenzio-rigetto; qualora, invece, intervenga la decisione sul ricorso gerarchico, i termini rispettivamente di 60 e 120 giorni decorrono dalla comunicazione o piena conoscenza del provvedimento decisivo.

Per quanto non specificato nel presente paragrafo si fa riferimento alle vigenti disposizioni nazionali.





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

19. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale”. Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, nel rispetto della riservatezza, dei diritti e delle libertà fondamentali dell’interessato. I dati personali acquisiti nell’ambito della presente procedura sono trattati esclusivamente per finalità connesse e strumentali all’attuazione del presente bando; nel caso di rifiuto a fornirli, l’interessato è escluso dall’aiuto.

In relazione al trattamento dei dati da parte dell’OP ARGEA, titolare dello stesso, coinvolta nel processo di attuazione della presente misura, si rimanda a quanto illustrato dal medesimo OP al paragrafo 19 “Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679” delle Istruzioni operative n. 7 del 18 febbraio 2022 “Sviluppo rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento – Misure connesse alle superfici e agli animali – Campagna 2022”.

20. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

20.1. Normativa Comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014 e s.m.i.;
- Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento e s.m.i.;
- Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità e s.m.i.;
- Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e s.m.i.;





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i.;
- Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29.10.2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 dell'Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 5893 final del 19.8.2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche;
- Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio;
- Direttiva 2008/71/CE del Consiglio del 15 luglio 2008 relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini.
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

(FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS).

20.2. Normativa Nazionale

- D.Lgs. n. 200/2010, Attuazione della direttiva 2008/71/CE relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini;
- Legge n. 241/90 recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii;
- D.M. 7 giugno 2018 (1). Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2588 del 10.03.2020 recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;
- Istruzioni operative di AGEA n. 32 protocollo ORPUM n. 56374 del 6 luglio 2017 recante “Riforma della politica agricola comune. Comunicazioni relative a Forza maggiore e circostanze eccezionali o cessione di aziende - Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”.

20.3. Normativa Regionale e altri provvedimenti

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/9 del 27.5.2014, concernente “Atto di indirizzo strategico per la programmazione unitaria 2014-2020”;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/9 del 17.07.2014, concernente “Presenza d'atto delle proposte dei PO FESR, FSE e FEASR per il periodo 2014-2020 finanziati dai fondi SIE ricompresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e mandato a negoziare”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/11 del 14.07.2015 concernente “Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per la Regione Sardegna. Presenza d'atto proposta testo definitivo”;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015 e s.m.i. (di seguito PSR 2014/2020);
- Deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, “Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/7 del 20 aprile 2016. Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Indirizzi attuativi;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12 luglio 2016 recante “PSR 2014/2020 – Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR.”;
- Decreto n. 3434/DecA/41 del 01.10.2020, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013. Decreto Assessoriale n.1474/DECA/30 del 31 maggio 2018. Aggiornamento direttive regionali in attuazione del Decreto Ministeriale n. 2588 del 10/03/2020.
- Istruzioni operative dell'OP ARGEA n. 4 del 18 febbraio 2022 “Sviluppo rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013- Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento- Misure connesse alle superfici e agli animali- Campagna 20221;
- Decreto dell'Assessora dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n.749 DecA 16 del 17 marzo 2022, recante Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - Direttive per l'attuazione della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, Tipi di intervento 10.1.1 Difesa del





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

suolo, 10.1.2 Produzione integrata, 10.1.4 Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica e 10.1.5 Conservazione di razze locali minacciate di abbandono, della Misura 11 "Agricoltura biologica", della Misura 14 "Benessere degli animali", della Misura 15 "Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta", Sottomisura 15.1 e ulteriori disposizioni per la Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" - Annualità 2022 Per quanto non specificato nelle presenti disposizioni si rinvia alle disposizioni di carattere generale contenute nel PSR 2014-2020 della Regione Sardegna, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Eventuali ulteriori disposizioni in merito all'attuazione della Misura o integrazioni al bando potranno essere disposte mediante atti dell'Assessore, dell'Autorità di gestione e del Direttore del Servizio competente e debitamente pubblicizzati.

21. ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLE PRESENTI DISPOSIZIONI

Allegato 1 - Istruzioni per la compilazione delle domande

Allegato 2 - Modello di dichiarazione di assenso del proprietario degli animali alla presentazione della domanda di pagamento da parte del detentore

21.1. Allegati Tipo di intervento 14.1.1 – settore ovino e caprino da latte

Allegato 1 - 1° Controllo impianto di mungitura meccanica

Allegato 2 - 2° Controllo impianto di mungitura meccanica

Allegato 3 – Controllo CMT

Allegato 4 – Controllo affezioni podali

Allegato 5 – Affezioni podali capi positivi

Allegato 6 – Gestione lettiera ovicaprini

Allegato 7 – Piano di autocontrollo aziendale *(da svolgersi in collaborazione tra l'allevatore e il tecnico)*

Allegato 8 – Autocontrollo aziendale *(a cura dell'allevatore)*

Allegato 9 - Tabella degli impegni ed altri obblighi settore ovino e caprino





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

21.2. Allegati Tipo di intervento 14.1.2 – settore suino

Allegato 1 – Gestione lettiera suini

Allegato 2 - Tabella degli impegni ed altri obblighi settore suino

21.3. Allegati Tipo di intervento 14.1.3 – settore bovino da carne

Allegato 1 – Gestione lettiera bovini da carne (*Allevamento stabulato/Allevamento semiestensivo*)

Allegato 2 – Piano di autocontrollo aziendale (*da svolgersi in collaborazione tra l'allevatore e il tecnico*)

Allegato 3 – Autocontrollo aziendale (*a cura dell'allevatore*)

Allegato 4 – Individuazione ectoparassiti

Allegato 5 - Tabella degli impegni ed altri obblighi settore bovino da carne

21.4. Allegati Tipo di intervento 14.1.4 – settore bovino da latte

Allegato 1 – Gestione lettiera bovino da latte.

Allegato 2 - Tabella degli impegni ed altri obblighi settore bovino da latte

21.5. Allegati Modulistica comunicazioni ad Argea Sardegna e Laore

Modulo 1 – Ritiro parziale

Modolo 2 – Ritiro totale

Modulo 3 – Casi di forza maggiore

Modulo 4 - Cessione totale azienda e trasferimento impegni.

